

Il Popolo del Friuli

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Sabato 2 maggio 1942 - XX

Udine - Via Carducci 7 - Anno XI - N. 105

ABBONAMENTI: (Italia) Annuo L. 75, Semestrale L. 38, Trimestrale L. 20, Estero: Anno L. 85, Sem L. 45, Trimestrale L. 25. Un numero cent. 80. Direzione: Amministrazione via Carducci 7 - Tel. 1-18 e 8-83. Arretrati cent. 60. Direzione: Amministrazione via Carducci 7 - Tel. 1-18 e 8-83. I manoscritti non pubblicati non vengono restituiti.

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1868

PUBBLICITÀ: Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciale L. 2, Finanziaria, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 4, Necrologia L. 4, Cronaca, scienze, notizie, onorificenze, lauree, ecc. L. 4. Economici, vedi rubrica. Rivolgere: L'UDINE, via S. Francesco 1 e tel. 9-59 - MILANO: via Vivaio 10, tel. 79-553

Due storiche giornate a Salisburgo

Incontro fra il Duce e il Führer

Ferrea decisione di assicurare la vittoria definitiva con tutta la potenza dei mezzi

Perfetta identità di vedute circa la situazione creata dagli schiacciati successi delle Potenze del Tripartito - Alle conversazioni politiche hanno preso parte il conte Ciano e von Ribbentrop I colloqui militari alla presenza del generale Cavallero e del maresciallo Keitel

Nella certezza della vittoria

Tutti gli incontri tra il Duce e il Führer sono stati sempre espressione viva della stretta collaborazione tra i due Paesi, collaborazione che si è sempre manifestata con azioni particolarmente gravi per il nemico. Anche questi colloqui di Salisburgo costituiscono uno dei contatti che i due Capi dell'Asse hanno periodicamente in relazione alla lotta svolta in comune nello spirito dell'alleanza e nella certezza della vittoria.

Mussolini e Hitler hanno fatto anche stavolta il consueto del passato e fissato il programma per l'avvenire. Ne è risultata — come dice il comunicato, molto eloquente nella sua sobrietà — una perfetta identità di vedute circa la situazione creata dalle schiaccianti vittorie delle Potenze del Tripartito e circa la ulteriore condotta della guerra da parte delle Nazioni nel campo politico e militare.

L'incontro di Salisburgo esprime il potenziamento altissimo di tutte le energie delle Nazioni dell'Asse e dei loro alleati e l'inflessibile impiego di tutti i mezzi per schiacciare l'avversario. Questo ferreo proponimento si basa sulla situazione militare chiarissima, caratterizzata dai nostri travolgenti successi su tutti i fronti; situazione che costituisce una ottima premessa delle azioni future.

Hitler ha illustrato recentemente al Reichstag le recenti realizzazioni delle truppe germaniche ed alleate sul fronte dell'est, dove l'offensiva invernale dei rossi, vera e propria offensiva della disperazione, è completamente fallita. Non meno incoraggiante è la situazione sul fronte dell'Africa settentrionale: in stretta collaborazione i soldati italiani e tedeschi di tutte le armi hanno fatto fallire l'immenso sforzo militare dell'Impero britannico. Lo spazio europeo dall'oriente all'occidente ed al Mediterraneo sono sotto la salvaguardia delle forze riunite dell'Asse e sui lontani fronti dell'Asia orientale i giapponesi continuano a conseguire nuovi straordinari successi.

Ora, mentre sui mari si moltiplicano le scottate di navi nemiche, le armate italiane, germaniche e alleate affilano le armi per le nuove operazioni. E' appunto in vista di altri sviluppi militari che il Duce e il Führer si sono incontrati: per esaminare, discutere, decidere.

Il comunicato e la cronaca dell'incontro sono volutamente brevi. Ciò imporrà — come si rileva ironicamente a Berlino — alla esaudita fantasia dei commentatori anglosassoni, una fatica più impropria del solito: la fatica che occorre per costruire delle ipotesi e delle deduzioni illusionistiche.

Lasciamo pure agli avversari il compito di scervellarsi in margine al convegno di Salisburgo: per il popolo italiano e per il popolo germanico le parole rassicuranti della indissolubile solidarietà dell'Asse, la perfetta identità di vedute sulla futura condotta della guerra e l'inflessibile volontà

di assicurare il successo hanno una ovvia chiarezza.

Armi e cuori, combattenti e popolo formano un blocco granitico: con fede assoluta nei Capi e con tenacia e ardore inesausti le forze dell'Asse proseguono la lotta per il raggiungimento della immane vittoria.

Significativi commenti berlinesi

"I due Condottieri visibilmente soddisfatti"

BERLINO, 1.

Mettendo in rilievo l'importanza dello storico convegno di Salisburgo i competenti circoli berlinesi fanno notare che il comunicato, a chi sembra leggerlo, dice molte cose. Mentre nel campo nemico, come è avvenuto anche in occasione dell'incontro Churchill - Roosevelt simili convegni si verificano in dipendenza di gravi rovesci oppure quando le cose si mettono male ed offrono fondati motivi di nutrite preoccupazioni per l'avvenire, i Capi dell'Asse, invece, si riuniscono periodicamente per fare il punto della situazione e stabilire il programma di azione.

Nel caso presente l'incontro si è svolto in vista di una situazione contrassegnata da importanti successi militari come il fallimento della offensiva britannica nell'Africa Settentrionale, le efficaci operazioni aeree contro Malta, il fallimento della offensiva sovietica ed i nuovi grandi successi giapponesi. La primavera è tornata e mentre sui mari si moltiplicano le scottate di navi nemiche per opera di sommergibili dell'Asse, le armate germaniche, italiane e alleate, si apprestano a riprendere la marcia vittoriosa.

E' appunto la vigilia di nuove vittorie battaglie che Mussolini ed Hitler si sono incontrati per prendere le loro decisioni. Come sempre, ci si è limitati a dire un breve comunicato di stile perentorio, esaurientemente completo e definitivo, ed è senza dubbio assai più comprensivo ed eloquente dei resoconti enfatici e retorici che sogliono essere dati in pasto al pubblico dopo ogni convegno e interaleato e che tanto egregiamente si prestano ad analisi ironiche.

Chi ha avuto la fortuna di assistere alle poche manifestazioni, dichiara così esteriori, ha potuto constatare due cose: innanzi tutto che il Duce è stato accolti da un numero di dimostrazioni di schietto entusiasmo, sommarie e significative. Migliaia di tedeschi lo hanno accolto al suo passaggio con vibranti e a questo calorosissimo saluto voleva esprimere ed ha espresso i sentimenti di cui è animato il popolo germanico, mentre del contributo che l'Italia, come ha affermato domenica scorsa il Führer, sotto la guida dell'Ono inviati dalla Provvidenza, ha dato e continua a dare alla causa della pace in Europa e con ciò della civiltà occidentale. Un'altra constatazione è la seguente: alla fine dei laboriosi colloqui i due Condottieri apparivano visibilmente soddisfatti.

Simpatici rilievi a Tokio

TOKIO, 1.

I giornali pubblicano fotografie del Duce e del Führer unitamente ai telegrammi da Roma e da Berlino sull'incontro dei capi italiani e tedeschi a Salisburgo. Rilevando che i colloqui sono stati improntati allo spirito di stretta amicizia e di indissolubile fratellanza d'armi dell'Italia e della Germania e che in essi è stata riaffermata in modo inequivocabile la decisione delle potenze dell'Asse e dei loro alleati di lottare con tutte le loro forze per il conseguimento della vittoria finale.

Vastissima eco in Ungheria

BUDAPEST, 1.

Le edizioni serali dei giornali magiari recano nelle loro prime pagine il comunicato e la cronaca dello storico incontro di Salisburgo. « Il colloquio tra il Duce e il Führer, scrive questa sera l'ufficio stampa Budapest Estertoni non può non avere in Ungheria vastissima eco. Anche questo incontro, come quelli precedenti, non fa che confermare la perfetta stretta amicizia, collaborazione esistente sia nel campo politico che in quello militare tra l'Italia e la Germania. Gli alleati dell'Asse non possono che

compiacersi dell'incontro tra i due Condottieri, la cui chiarezza ha salvato l'Europa dalla minaccia bolscevica. L'incontro di Salisburgo, conclude il giornale, segna quindi una nuova importante tappa della marcia delle Potenze dell'Asse e alleate verso la vittoria definitiva ».

Impressione a Parigi

PARIGI, 1.

La notizia dell'incontro di Salisburgo, tra il Duce e il Führer, pubblicata con molta evidenza topografica dalla stampa, ha prodotto una grande impressione sulla opinione pubblica francese. Negli ambienti autorizzati parigini si rileva l'importanza dell'incontro e sottolinea la perfetta identità di vedute esistenti tra le due Potenze sulla situazione sia dal punto di vista politico che da quello militare.

L'importanza dell'incontro rilevata in Svizzera

BERNA, 1.

L'incontro di Salisburgo riafferma sulla soglia d'una tappa decisiva della nuova Europa la volontà

dei due Condottieri dell'Asse di vincere ogni ostacolo e di dare ai popoli il frutto dei loro sacrifici e della loro tenace resistenza.

L'incontro aargomento del giorno di tutti i giornali il Berner Tagblatt, rileva tutta l'importanza del convegno, che scaturisce dal suo prolungarsi per due giorni e dall'ampio esame che è stato fatto di tutti i fattori militari e politici del momento.

Per la prima volta il 1° maggio non è stato celebrato in Russia

ROMA, 1.

Per la prima volta nella storia dell'unione sovietica la tradizionale parata militare del primo maggio non avrà oggi luogo.

Secondo quanto informa un'agenzia inglese da Samara il governo bolscevico ha deciso di sospendere la manifestazione ordinando invece agli operai di trovarsi al loro posto di lavoro anche in tale giornata.

"Spirito di stretta amicizia e di indissolubile fratellanza,"

Il Duce e il Führer si sono incontrati a Salisburgo il 29 e il 30 aprile. I colloqui sono stati improntati allo spirito di stretta amicizia e di indissolubile fratellanza d'armi dei due popoli e dei due Capi.

Ne è risultata una perfetta identità di vedute circa la situazione creata dalle schiaccianti vittorie delle Potenze del Tripartito e circa l'ulteriore condotta della guerra da parte delle Nazioni nel campo politico e militare.

E' stata riaffermata, ancora una volta, in questa occasione, la ferrea decisione dell'Italia, della Germania e dei loro alleati di assicurare la vittoria definitiva con tutta la potenza dei mezzi di cui dispongono.

Alle conversazioni politiche hanno preso parte il Ministro degli Esteri italiano conte Ciano e il Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop. I due Ministri degli Esteri dell'Asse hanno potuto discutere in questa occasione sui problemi attuali di politica estera.

Ai colloqui militari hanno partecipato da parte italiana il Capo di S. M. generale Cavallero e da parte germanica il Capo del Comando Supremo delle Forze Armate Maresciallo Keitel.

Erano anche presenti l'Ambasciatore italiano a Berlino Dino Alfieri e l'Ambasciatore germanico a Roma von Mackensen.

L'incontro fra il Duce e il Führer ha avuto luogo nei pressi di Salisburgo, in un castello messo a disposizione degli ospiti dal Governo del Reich.

Nella mattinata del giorno 29, il Duce, accompagnato dal Ministro degli Esteri italiano conte Ciano e dal Capo di S. M. generale Cavallero, nonché da altri collaboratori politici e militari, è giunto in una piccola stazione nei pressi del luogo dell'incontro.

Il Führer ha salutato il Duce al suo arrivo alla stazione, dove erano inoltre a riceverlo il Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop, il Capo del Comando Supremo delle Forze Armate Maresciallo Keitel, il Reichsleiter Bornmann, il capo della Stampa del Reich dott. Dietrich, nonché il Gauleiter e luogotenente del Reich dott. Scheel.

Il Führer ha accompagnato al castello destinato agli ospiti il Duce, che era ivi atteso dal capo della Cancelleria della Presidenza, Ministro di Stato dott. Meissner.

Dopo una colazione, cui hanno partecipato anche i personaggi del seguito, il pomeriggio è stato dedicato a discussioni politiche, alle quali hanno preso parte anche il Ministro degli Esteri italiano conte Ciano e il Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop.

Un pranzo intimo ha concluso la prima giornata dell'incontro fra il Duce e il Führer.

Il giorno 30 aprile, il Duce, accompagnato dal Capo del Comando Supremo delle Forze Armate Maresciallo Keitel, si è recato dal Führer per i colloqui militari, ai quali da parte italiana hanno partecipato il Capo di S. M. generale Cavallero, l'addetto militare italiano a Berlino, generale di Divisione Marras, e il generale di Brigata Gandin nonché, da parte germanica, il Maresciallo Keitel, il Maresciallo Kesselring, il generale di artiglieria Jodel e l'addetto militare germanico a Roma, tenente generale von Rintelen?

Nello stesso tempo si sono riuniti i Ministri degli Esteri conte Ciano e von Ribbentrop per continuare le loro conversazioni politiche, alle quali hanno assistito anche l'Ambasciatore italiano a Berlino Dino Alfieri e l'Ambasciatore germanico a Roma von Mackensen.

L'incontro tra il Duce e il Führer si è concluso, nel tardo pomeriggio, con un colloquio riassuntivo sulla situazione politico-militare. (Stefani).

Mussolini a Hitler

Il Duce ha inviato al Führer il seguente telegramma: «Eccellenza Adolfo Hitler, Führer e Cancelliere del Reich

BERLINO
Rientrando in Italia desidero dirVi, Führer, quanto gradita sia stata per me l'occasione offertami di avere con Voi un così approfondito scambio di vedute sui problemi politici e militari dell'attuale storico momento.

La completa identità di vedute, che abbiamo constatata anche in questo incontro su tutti i problemi che abbiamo insieme esaminato, è fonte per me di particolare soddisfazione e nuovo sicuro auspicio per la vittoria delle nostre armi.

Nel rinnovarVi i più cordiali ringraziamenti per la Vostra ospitale accoglienza, di cui porto in Italia il più vivo ricordo, Vi invio, Führer, i miei camerateschi e amichevoli saluti.

Un articolo di Goebbels sulla situazione in Russia

Fino a quando Stalin sarà in grado di resistere?

BERLINO, 1.

Il Volkischer Beobachter pubblica oggi un articolo del ministro della Propaganda, dott. Goebbels, sulla situazione creatasi nell'Unione sovietica, specie dopo gli avvenimenti militari dell'autunno scorso e dopo la logorante azione cui venne sottoposto l'esercito rosso durante l'inverno.

Il ministro si domanda fino a quando il Governo del Cremlino sarà in grado di dominare, sia pure col più brutale terrorismo, la situazione interna, tanto più se si tengano presenti certe corrispondenze inviate in America da giornalisti americani residenti in Russia e non certo sospetti di ruse sovietiche.

Più che mai attendibili risultano queste dichiarazioni, osserva il dott. Goebbels, qualora si esaminino il carattere delle richieste sovietiche agli alleati non solo nel capitolo rifornimenti, ma anche in quello della costituzione di un secondo fronte di cui gli anglo-americani, per altro, sembra, non vogliono sentir parlare.

In queste condizioni, viene ad ognuno spontanea la domanda: fino a quando Stalin sarà ancora in grado, non diciamo di sferrare le sue offensive che non è il caso di parlarne, ma di mantenere anche sul fronte russo, l'eroe che Churchill fa del suo meglio per aiutarlo, facendo bombardare le popolazioni civili delle città aperte, ma bisogna vedere fino a quando anche lui potrà continuare questi suoi crimini.

Le enormi perdite di aerei e di personale volante subite dall'Aviazione inglese in tale breve periodo della cosiddetta offensiva aerea hanno allarmato seriamente gli uomini responsabili di Londra. E' questo, non senza motivi, lo stesso Churchill — conclude l'articolo — pur essendo del tutto irresponsabile, sarà costretto a far punto fermo per mancanza di fiato.

Il problema dei trasporti preoccupa l'America ed i suoi alleati

ROMA, 1.

La questione del tonnellaggio, si informa da Washington, preoccupa sempre più gli ambienti competenti americani ed alleati, i quali non si nascondono che il problema dei trasporti marittimi, resa veramente acuta dalle vittoriose azioni del Tripartito, incide in modo preoccupante sugli sviluppi della guerra. Tale problema è, infatti, strettamente collegato al progetto dell'attuazione di un secondo fronte nel Pacifico, il cui sviluppo è oggi un mezzo bellico più complesso e più tecnico di quanto non sia l'esercito e la stessa Marina, e la cui tecnica deve svolgersi continuamente ed adattarsi di giorno in giorno alle nuove necessità ed esperienze.

Questa continua, profonda trasformazione degli attuali mezzi bellici aeronautici, attacca anche i confini delle varie specialità; così non si può nemmeno parlare di aviazione dell'esercito e di aviazione della Marina, poiché essendo impossibile un'azione bellica senza il concorso dell'arma aerea ed essendo l'aviazione, un tutto unico e inestricabile, essa sarà impegnata interamente dove è necessario in intima collaborazione con le altre armi le quali dovranno preventivamente studiare le azioni di concerto con il Comando aeronautico.

A questo concetto unitario della Aviazione aerea deve fare e fa riscontro il concetto unitario dell'industria aeronautica nazionale che la relazione di guerra, tra cui l'industria aeronautica, intacca anche i confini delle varie specialità; così non si può nemmeno parlare di aviazione dell'esercito e di aviazione della Marina, poiché essendo impossibile un'azione bellica senza il concorso dell'arma aerea ed essendo l'aviazione, un tutto unico e inestricabile, essa sarà impegnata interamente dove è necessario in intima collaborazione con le altre armi le quali dovranno preventivamente studiare le azioni di concerto con il Comando aeronautico.

Nei riguardi dell'ordinamento, la relazione seguita è l'evoluzione che ha dovuto seguire in virtù dell'esperienza di guerra, tra cui l'abolizione del comando di zona aerea territoriale e quanto al personale, alla cui formazione provvedono le scuole di pilotaggio e quelle che preparano i giovani per le funzioni di tecnici di osservatori e di specialisti, prospetta come desiderata ma da discutere l'opportunità di rendere identiche le due categorie di ufficiali effettivi e degli ufficiali di complemento, ciò che richiederebbe necessariamente, oltre ad una severa selezione, una uniformità di norme circa la assicurazione di comandi e le promozioni.

Tratta poi, dopo aver accennato alla trasformazione dell'aviazione civile in militare e i compiti di essa, del materiale e del servizio mettendo in evidenza la progressiva realizzazione. Sono stati approvati tutti gli atti, tra i quali sono stati scelti questi aerei che rappresentano fino ad oggi la perfezione tecnica propria della genialità italiana.

L'efficienza non in pieno lavoro di produzione e di riordino del materiale, nei cui riguardi si sono raggiunti brillanti risultati anche nel campo dell'autarchia aeronautica, ma la mancanza dei servizi è stato dato il maggiore impulso.

La relazione, dopo un esame particolareggiato delle cifre del bilancio, conclude rilevando come nessuna guerra, dal punto di vista aeronautico, sia dura come l'attuale dove la battaglia si svolge sempre accanto; ma lo spirito altissimo degli equipaggi, dimostrato dalla forte percentuale di coloro che serenamente compiono il sacrificio della vita, dà la sublime certezza della vittoria. Alta è la comunità di appartenenti alla gloriosa famiglia dell'Arma aerea, mistico il fervore e il sacrificio di sangue di chi ascende all'immortalità come di chi dal destino l'aspro dovere di rimanere a servire in unità terrena.

Fra questi, primo: il Duce.

BOLLETTINO N. 699

Forze corazzate nemiche decisamente respinte ad oriente di El Mechili

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Una puntata di forze corazzate contro le nostre linee ad oriente di El Mechili è stata decisamente respinta; il nemico ha lasciato nelle nostre mani diversi prigionieri e alcuni morti sul terreno.

Cacciatori tedeschi hanno abbattuto un Wellington e incendiato al suolo un altro aeroplano.

Bengasi è stata bombardata da velivoli inglesi che non hanno causato danni ad impianti né vittime tra la popolazione.

Attacchi diurni e notturni sono stati condotti da formazioni dell'Asse contro l'isola di Malta nel cui cielo uno Spitfire è venuto distrutto.

Su Creta l'Aviazione avversaria ha lanciato alcune bombe; non è segnalata alcuna perdita.

Lo stato di previsione dell'Aeronautica alla Commissione della Camera

L'Aviazione è un tutto unico e inestricabile -- Concetto unitario ed efficienza dell'industria aeronautica -- Preparazione dei giovani -- Spirito altissimo degli equipaggi che affrontano ogni sacrificio con mistico fervore

ROMA, 1.

La Commissione generale del bilancio della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha approvato la relazione del cons. naz. Florio, retti di Castel Ferruto sullo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Aeronautica per l'esercizio 1942-43.

La relazione, premessa una sintesi dell'entità materiale nemica e del peso che essa ha in questa guerra in continenti interi, rileva tutta l'importanza del problema della difesa, non rappresenta l'effettiva capacità di impiego bellico dei Paesi nemici, ma un potenziale che, senza sottovalutazioni "annose, va grandemente vagliata, sia per la proporzione maggiore, in esso esistente fra la linea e le riserve, sia per la difficoltà dei rifornimenti a grande raggio e per le linee esterne, sia per le enormi distanze dai teatri di guerra. Espone poi alcune osservazioni sulla guerra aerea rilevando che l'aviazione è oggi un mezzo bellico più complesso e più tecnico di quanto non sia l'esercito e la stessa Marina, e la cui tecnica deve svolgersi continuamente ed adattarsi di giorno in giorno alle nuove necessità ed esperienze.

Questa continua, profonda trasformazione degli attuali mezzi bellici aeronautici, attacca anche i confini delle varie specialità; così non si può nemmeno parlare di aviazione dell'esercito e di aviazione della Marina, poiché essendo impossibile un'azione bellica senza il concorso dell'arma aerea ed essendo l'aviazione, un tutto unico e inestricabile, essa sarà impegnata interamente dove è necessario in intima collaborazione con le altre armi le quali dovranno preventivamente studiare le azioni di concerto con il Comando aeronautico.

A questo concetto unitario della Aviazione aerea deve fare e fa riscontro il concetto unitario dell'industria aeronautica nazionale che la relazione di guerra, tra cui l'industria aeronautica, intacca anche i confini delle varie specialità; così non si può nemmeno parlare di aviazione dell'esercito e di aviazione della Marina, poiché essendo impossibile un'azione bellica senza il concorso dell'arma aerea ed essendo l'aviazione, un tutto unico e inestricabile, essa sarà impegnata interamente dove è necessario in intima collaborazione con le altre armi le quali dovranno preventivamente studiare le azioni di concerto con il Comando aeronautico.

Nei riguardi dell'ordinamento, la relazione seguita è l'evoluzione che ha dovuto seguire in virtù dell'esperienza di guerra, tra cui l'abolizione del comando di zona aerea territoriale e quanto al personale, alla cui formazione provvedono le scuole di pilotaggio e quelle che preparano i giovani per le funzioni di tecnici di osservatori e di specialisti, prospetta come desiderata ma da discutere l'opportunità di rendere identiche le due categorie di ufficiali effettivi e degli ufficiali di complemento, ciò che richiederebbe necessariamente, oltre ad una severa selezione, una uniformità di norme circa la assicurazione di comandi e le promozioni.

Tratta poi, dopo aver accennato alla trasformazione dell'aviazione civile in militare e i compiti di essa, del materiale e del servizio mettendo in evidenza la progressiva realizzazione. Sono stati approvati tutti gli atti, tra i quali sono stati scelti questi aerei che rappresentano fino ad oggi la perfezione tecnica propria della genialità italiana.

L'efficienza non in pieno lavoro di produzione e di riordino del materiale, nei cui riguardi si sono raggiunti brillanti risultati anche nel campo dell'autarchia aeronautica, ma la mancanza dei servizi è stato dato il maggiore impulso.

La relazione, dopo un esame particolareggiato delle cifre del bilancio, conclude rilevando come nessuna guerra, dal punto di vista aeronautico, sia dura come l'attuale dove la battaglia si svolge sempre accanto; ma lo spirito altissimo degli equipaggi, dimostrato dalla forte percentuale di coloro che serenamente compiono il sacrificio della vita, dà la sublime certezza della vittoria. Alta è la comunità di appartenenti alla gloriosa famiglia dell'Arma aerea, mistico il fervore e il sacrificio di sangue di chi ascende all'immortalità come di chi dal destino l'aspro dovere di rimanere a servire in unità terrena.

Fra questi, primo: il Duce.

Compagni, combattenti, marinai, piloti, artiglieri, lanciamissili, mitraglieri, carristi e cavalleggieri — sta nell'imparare l'arte militare con tenacia, l'impossibilità a perfezione del maneggio delle proprie armi, di diventare maestro del proprio mestiere e di imparare a battere il nemico con sicurezza. Soltanto così si potrà imparare a vincere senza fallo.

Compagni, comandanti e lavoratori politici, partigiani e partigiane, salutandovi ed augurandovi buona festa del 1. maggio, ordino:

1) Alle truppe regolari non graduate di imparare a perfezione il fucile, di diventare maestri della propria arma.

2) Ai mitraglieri, artiglieri, lanciamissili, carristi, piloti, di imparare la propria arma a perfezione, di diventare maestri della propria arma.

3) Ai comandanti di imparare la tattica della collaborazione dei diversi generi di armi, di diventare maestri di incitamento delle truppe.

Soltanto ora? Non è forse troppo tardi?

ULTIME NOTIZIE

La campagna sul fronte est

Rettifiche apportate al fronte con operazioni offensive locali dei tedeschi

Gli obiettivi di Sebastopoli e Pietroburgo attaccati da aerei da combattimento - Impianti portuali ed arsenali dell'Inghilterra bombardati - Cinquantasei apparecchi sovietici distrutti

La campagna sul fronte est... I Comandi Supremo delle Forze Armate tedesche... Su fronti orientale operazioni offensive locali tedesche hanno portato a ulteriori miglioramenti del fronte...

L'America impotente a difendersi dall'attacco dei sommergibili dell'Asse

La rivista americana Time scrive che, nonostante gli sforzi degli Stati Uniti per diminuire il pericolo dei sommergibili, non si è fatto finora niente di efficace per proteggere meglio la navigazione...

Furibonda rissa a Gibilterra tra marinai inglesi e americani

Una grave rissa è avvenuta nei giorni scorsi a Gibilterra fra marinai inglesi ed americani. I gruppi di marinai delle due Nazioni alleate stavano discutendo di politica sulla base borchese...

Accordo commerciale e di navigazione italo-croato

E' stato firmato a Zagabria, l'accordo di commercio e navigazione italo-croato che stabilisce un notevole intercambio tra i due Paesi.

La Croce di ferro ai generali dell'Arma aerea Cassini-Negoni e D'Aurelio

I generali di brigata aerea appartenenti alla quinta squadra, Paolo Cassini-Negoni e Venceslao D'Aurelio, sono stati decorati in questi giorni dal Feld marschall Kesselring della croce di ferro...

Scheletri di animali rinvenuti in Francia di 50 mila anni fa

Durante i lavori per il traforo di una galleria a oggi la Camera dei deputati ha approvato il disegno di legge che ratifica l'accordo concluso recentemente tra l'Inghilterra e la Germania...

La confessione ebraica non è più riconosciuta in Ungheria

Nella seduta di oggi la Camera dei deputati ha approvato il disegno di legge che ratifica l'accordo concluso recentemente tra l'Inghilterra e la Germania...

Secondo convegno dei farmacisti dell'Alta Italia a Pavia

Il convegno, aperto con la cerimonia inaugurale nell'aula co-

Palazzo Venezia ai mutilati tedeschi

Il Duca ha ricevuto il giornalista Emanuele Bonfiglioli, già direttore del Giornale di Bengasi.

Trasferimenti in S.P.E. e promozioni nel R. Esercito

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra riferisce che il tenente di complemento d'artiglieria Giovanni Messuti è stato trasferito per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in S.P.E.

La festa tedesca del lavoro celebrata a Roma

Nella Villa Massimo, tutta imbandierata, ha avuto luogo ieri sera la celebrazione della festa del lavoro tedesco...

Ufficiali germanici al corso di orientamento della polizia dell'Africa Italiana

Un altro numeroso gruppo di ufficiali della polizia del Reich è giunto a Roma per frequentare il secondo corso di orientamento sulla organizzazione e funzionamento della polizia dell'Africa Italiana.

LA GUERRA IN ASIA ORIENTALE

Le truppe anglo-cinesi in ritirata su tutti i fronti della Birmania

L'avanza nipponica oltre Lashio -- Imminente crollo delle linee del Sittang e dell'Iravaddi -- Progressiva occupazione giapponese dell'arcipelago delle Filippine

LA GUERRA IN CINA

Grande attività dell'Aviazione nipponica

Da un comunicato settimanale riassuntivo delle operazioni giapponesi nelle province di Shansi e Chekiang, si apprende che gli attacchi effettuati da formazioni di bombardieri giapponesi hanno avuto i seguenti risultati...

Il Congresso panindiano

Soltanto sulla base dell'indipendenza l'India tratterà con la Gran Bretagna

Il Congresso panindiano

Soltanto sulla base dell'indipendenza l'India tratterà con la Gran Bretagna

Gli Stati Uniti devono fare economia di energia elettrica

L'ufficio per la produzione bellica degli Stati Uniti ha ordinato che in alcune zone del Paese l'energia elettrica non essenziale venga ridotta...

Grave sanzione contro una compagnia industriale americana

L'ufficio nord-americano per la produzione bellica ha vietato alla compagnia General Motors di produrre per un periodo di tre mesi pezzi di ricambio per autoveicoli di ogni genere.

Quattro accaparratori di cuoio severamente condannati

Il Tribunale di Catanzaro ha condannato con sei anni di reclusione e 40 milioni di lire di multa quattro accaparratori di cuoio...

Gravi condanne per sottrazione di carte di abbigliamento

Il Tribunale di Milano ha condannato ad anni 5 e mesi 3 di reclusione, mesi 2 di arresto e lire 1000 di ammenda ciascuno...

I premi da 100 mila e 50 mila lire dei Buoni del Tesoro

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila e 50 mila...

Vita economico-finanziaria

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO di comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

SENTENZE PENALI

Il Pretore di Pordenone

In data 14 marzo 1941-XX ha pronunziato la seguente sentenza contro PACCHIEGA Ferruccio fu Vincenzo nato a Cavarzere l'11 maggio 1879...

Dr. Guido NICOLETTI

SPECIALISTA OSTETRICO GINECOLOGO Piazza Marconi 9 (Mercato Vecchio) UDINE Tel. 17-77 Consultazioni dalle 10.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

SAVIOLI UDINE - Viale Stazione 3

Udine... ANUNCI ECONOMICI... AFFETTI... OFFERTE DI LAVORO... OFFERTE DI IMPIEGO... MATRIMONIALI... Prof. Dr. G. MURERO... Dr. Guido NICOLETTI... Prof. A. Aliquo-Mazzei... Dr. G. FALESCHINI... Prof. S. STEFANINI